



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 - 81100 - Caserta

Servizio Prevenzione e Protezione

Responsabile Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz

Tel. 0823/445479- 445481 – 445246-445171

Fax 0823/445185

e- mail: segreteria.spp@aslcaserta1.it

PEC: prevenzioneprotezione@pec.aslcaserta.it

Allegati n 01

Asl CE Prot. n. 275175/SPP del 05-11-2020



SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA ...

AL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO
E PER IL SUO TRAMITE AL RUP
AI DIRETTORI SANITARI DEI P.O. DI:
AVERSA
PIEDIMONTE MATESE
S. MARIA CAPUA VETERE
SESSA AURUNCA
MADDALONI
MARCIANISE

Oggetto: Servizio di assistenza tecnica e manutentiva “FULL RISK” per un periodo di anni due, rinnovabile di un ulteriore anno, per n. 7 apparecchiature TAC, n. 1 apparecchiatura RM e n. 1 anglografo digitale e relativi accessori installati presso i PP. OO. e i DD.SS. dell’ASL Caserta
– Trasmissione bozza DUVRI (Rif. Nota prot. 253960/PROVV. Del 19/10/2020)

In allegato alla presente, per i provvedimenti di competenza, si trasmette la bozza del DUVRI relativa all’appalto in oggetto indicato con indicazione dei costi per la sicurezza, pari a € 7.000.

Per quanto attiene la quantificazione di tali costi per la sicurezza si precisa che deve essere garantito che le interferenze siano minimizzate, attraverso l’applicazione del DUVRI.

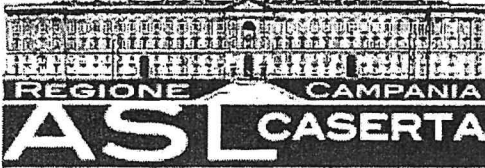
Vanno individuati e utilizzati i percorsi individuati per ogni intervento distinti tra lavoratori, utenti e ditte appaltatrice in modo da ridurre al minimo le interferenze. Si sottolinea, altresì, che deve essere sempre garantito, nell’esecuzione dei lavori de quo, l’esodo in caso di eventi calamitosi imprevedibili (incendio, terremoto, etc.) degli utenti/degenti, dei visitatori e di tutti i lavoratori presenti (ASL, ditte esterne).

Nel caso in cui le misure sopra elencate non dovessero essere rese operative, lo scrivente servizio si riserva di rivalutare detti costi.

Il Datore di Lavoro Designato dovrà indicare un referente per detto appalto comunicandolo, prima dell’inizio dei lavori, al Servizio di Prevenzione e Protezione per monitorare ed aggiornare periodicamente il SPP sull’andamento dell’appalto in riferimento ai rischi interferenziali ed alle misure previste.

Si rappresenta, infine, che la parte 2 e 6 della Bozza di DUVRI deve essere compilata e sottoscritta dall’impresa aggiudicataria dei lavori e trasmessa, congiuntamente ai documenti di rito, allo scrivente servizio per la predisposizione del DUVRI definitivo.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 1 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza</p> <p>Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione</p> <p><i>art. 2, comma 3, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.</i></p>
---	---

Oggetto dell'appalto: Servizio di assistenza tecnica e manutentiva "FULL RISK" per un periodo di anni due, rinnovabile di un ulteriore anno, per n. 7 apparecchiature TAC, n. 1 apparecchiatura RM e n. 1 anglografo digitale e relativi accessori installati presso i PP. OO. e i DD.SS. dell'ASL Caserta

Durata dei lavori, servizi, forniture: anni 02

Ditta:

REVISIONE	APPROVAZIONE MODELLO SGSA	DATA
1	1	22.04.2016
	APPROVAZIONE DELIBERA DUVRI	
2	2	31.03.2017
	PRELIMINARE DUVRI	
0.0	0.0	05.11.2020
	APPROVAZIONE DUVRI	
0.1	0.1	

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 3 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016


PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE

Generalità dell'Azienda

Ragione Sociale	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA		
Sede legale	Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA		
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Tutte le Unità produttive dell'ASL CASERTA		
Recapiti telefonici, fax, email			
Codice fiscale e partita IVA	03519500619		
Iscrizione CCIAA			
Codice Ateco			
POSIZIONI INAIL N°	14724276		
POSIZIONE INPS N°	2007133767		

Figure aziendali referenti per il contratto

Datore di Lavoro Committente	Direttori Sanitari e Direttori DD.SS.		
Delegato del DLC, referente per l'appalto			
Ufficio contratti (telefono, fax, email)			

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 5 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

STRUTTURA	NOMINATIVO
DIP. Prevenzione	Giannini Luigi - Brunelli Domenico
DIP. Dipendenze	Giannini Luigi
Dip. Salute Mentale e Tutela Salute in Carcere	Mottola Nicola - D'Aniello Pasquale - Brunelli Domenico
DS12 e Centri Sovradistrettuali	Giannini Luigi - D'Aniello Pasquale - Di Giovanni Luigi
DS13	Giannini Luigi - Gentile Luigi -
DS14	Taffuri Elvio - D'Aniello Pasquale - Brunelli Domenico
DS15	Taffuri Elvio - Brunelli Domenico
DS16	Di Giovanni Luigi
DS17 e Sede Centrale di Aversa	Liguori Roberto
DS18	Liguori Roberto
DS19	Liguori Roberto - D'Aniello Pasquale
DS20	Liguori Roberto - D'Aniello Pasquale
DS21 ed Istituto Penitenziario S. Maria C.V.	Di Giovanni Luigi
DS22 e PS Capua	Di Giovanni Luigi
DS23 ed Istituto Penitenziario Carinola	Taffuri Elvio - Gallinaro Carlo
Sede Centrale Caserta	Di Giovanni Luigi - Iannotta Paolo - Brunelli Domenico
PO AVERSA	Liguori Roberto - Iannotta Paolo - Mottola Nicola
PO MADDALONI	Giannini Luigi - Gentile Luigi -
PO MARCIANISE	Liguori Roberto - Di Giovanni Luigi
PO PIEDIMONTE MATESE	Taffuri Elvio - Brunelli Domenico
PO S.MARIA CAPUA VETERE	Iannotta Paolo
PO SAN FELICE CANCELLO	Giannini Luigi
PO SESSA AURUNCA	Taffuri Elvio - Iannotta Paolo - Gallinaro Carlo



	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 7 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Organizzazione del sistema prevenzione

Legale Rappresentante/Datore Di Lavoro	
Responsabile Del Servizio Prevenzione E Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza	
Preposto	

In rappresentanza degli RLS		firma
		data

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 9 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

3b) Descrizione delle singole fasi di lavoro

fase	Descrizione dell'attività. Il cronoprogramma da consegnare dovrà prevedere le seguenti fasi.
1	allestimento aree di lavoro: pianificazione intervento con definizione degli spazi, degli ambienti di lavoro, etc. interessati alla verifica/manutenzione
2	preparazione aree di lavoro: realizzazione degli interventi propedeutici all'attività volti alla messa in sicurezza della zona di lavoro
3	installazione - esecuzione di attività di manutenzione ordinaria, verifica della funzionalità utilizzando idonee e sicure attrezzature di lavoro
4	consegna, verifica di sicurezza, collaudo elettromedicali
5	smobilitazione e pulizia delle aree di lavoro: esecuzione dei controlli finali, degli adempimenti del caso e ripristino della funzionalità e della sicurezza delle aree oggetto dell'intervento

Il DUVRI riguarda quindi le seguenti attività interferenti:

Servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria "FULL RISK" delle Apparecchiature appresso elencate dell'ASL di Caserta:

- a. attività di verifica e manutenzione senza effettuazione di adeguamenti calendarizzate per tutte le Unità Produttive aziendali
- b. attività di adeguamento / manutenzione di vario genere con effettuazione di adeguamenti previste per singola Unità Produttiva/sede.

Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Anno costruzione	Struttura
ANGIOGRAFIA DIGITALE. SISTEMA PER TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	GE HEALTHCARE	INNOVA	646531BU4 - SISTEMA B5365910	2015	P.O. Moscati
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	SIEMENS AG	MAGNETOM AERA	1034364707 - 141089	2017	P.O. Moscati
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	CT BRIGHTSPEED ELITE	342101HM3 - G5372801	2013	P.O. Marcianise
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	OPTIMA CT 660 GT 2000 64 SLICE	343752HM2 - A5327932	2013	P.O. Piedimonte
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	LIGHTSPEED VCT	418818CN1 - B5365904	2010	P.O. Moscati
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	ASTELION ADVANCE TSX-034A	4CC1662084	2016	P.O. Mclorio
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	ASTELION ADVANCE TSX-034A	4CD1772127	2017	P.O. Moscati
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INGENUITY CT 128	52140 - IT79118527	2019	P.O. Sessa
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INGENUITY CT 64	52150 - IT80046695	2019	P.O. MADDALONI

Le attività dovranno essere effettuate di prassi secondo i seguenti step:

1. • Pianificare
2. • Rendere sicura la zona di lavoro
3. • Usare attrezzature adatte

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGIOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 11 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

3c) Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro incidenti sulle attività oggetto dell'appalto (tali rischi per l'Azienda sono stati valutati e gestiti nell'ambito del DVR aziendale; tuttavia, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi tali anche per gli operatori economici) – N.B. X = tutte le fasi

Ambienti di lavoro			
x	illuminazione	x	cadute a livello e scivolamenti
x	pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi
x	pareti vetrate	x	viabilità interna ed esterna
	cadute dall'alto		Locali tecnologici e locali tecnologici interrati
x	dislivelli nelle aree di transito		Altro
Macchine, Apparecchiature, Impianti			
x	Elettrocuzione		carichi sospesi
x	tagli e abrasioni		movimentazione di macchinari e attrezz.re
	proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti
	proiezioni di getti e schizzi	x	cadute e inciampi per materiali e attrezz.re
	presenza di fiamme libere	X	organi meccanici in movimento
x	transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi
x	requisiti macchine (marchio CE, etc.)		Altro
Incendio ed esplosione			
x	Incendio		
x	Presenza di depositi materiali		
x	Atmosfere esplosive		
	Altro		
Rischi per la salute			
x	microclima	x	rumore
	vibrazioni meccaniche	x	campi elettromagnetici
x	radiazioni ottiche artificiali	x	agenti chimici pericolosi
x	agenti cancerogeni mutageni	x	agenti biologici
	polvere, rischio di inalazione		emissioni incontrollate da impianti
	altro	x	radiazioni ionizzanti

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 13 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

- attenersi alle istruzioni comportamentali stabilite nel DVR.
- Il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - eseguire le operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedure di emergenza adottate:




l'impresa deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.


Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze.

Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo ed uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di primo soccorso.


Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di emergenza per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
Incendio, allagamenti, calamità naturali	 Corpo dei Vigili del Fuoco	115
Ordine Pubblico	 Carabinieri - Polizia	112 – 113
Emergenza sanitaria e primo soccorso	 Strutture sanitarie	118

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 15 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016


Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a): ATRIO INGRESSO/CORRIDOIO - LOCALE DI SERVIZIO DEPOSITO - VANO SCALA - AREE ESTERNA PARCHEGGI - UFFICI AMMINISTRATIVI E DIREZIONI

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 3 c) ed introdotti dalla ditta (presunti se DUVRI rev. 0.0; effettivi (tabella 6 a) se DUVRI rev. 0.1	Soggetti <i>causa</i> del rischio			
		Committente	Impresa A	Subappalto di A (non previsto)	Impresa B (non previsto)
TUTTE	Ambiente di lavoro: zone di transito comune	X			
TUTTE	Macch., Apparecch., Impianti: di sede e specifici per le lavorazioni	X			
	Agenti fisici:				
	Agenti chimici:				
	Agenti cancerogeni e mutageni:				
TUTTE	Agenti biologici:	X			
	Polvere, rischio inalazione				
TUTTE	Incendio ed esplosione: sede e introdotti dall'Impresa A	X			
TUTTE	Rischi trasversali o organizzativi: sfasamento attività lavorative e interdizione di aree	X			

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 17 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a): Blocco Operatorio					
Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 3 c) ed introdotti dalla ditta (presunti se DUVRI rev. 0.0; effettivi (tabella 6 a) se DUVRI rev. 0.1)	Soggetti causa del rischio			
		Committente	Impresa A	Subappalto di A (non previsto)	Impresa B (non previsto)
TUTTE	Ambiente di lavoro:	X			
TUTTE	Macch., Apparecch., Impianti: di sede e specifici per le lavorazioni	X			
TUTTE	Agenti fisici:	X			
TUTTE	Agenti chimici:	X			
TUTTE	Agenti cancerogeni e mutageni:	X			
TUTTE	Agenti biologici:	X			
	Polvere, rischio inalazione				
TUTTE	Incendio ed esplosione: sede oggetto di lavori ed introdotti dall'Impresa A	X			
TUTTE	Rischi trasversali o organizzativi: sfasamento attività lavorative e interdizione di aree	X			

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLORGAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 19 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

B) Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Il Committente individua le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione è opportunamente eseguita secondo l'ambito temporale mensile, settimanale o giornaliero.

Nota: La definizione delle sovrapposizioni potrà essere dettagliata solo all'atto dell'inizio dei lavori e previa acquisizione del cronoprogramma da parte della ditta aggiudicatrice.

Su base mensile (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro									
Azienda committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Sub fase	Descrizione sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)				
					Mese di ... / (I II III IV V settimana)				
					I	II	III	IV	V
Committente	Attività aziendale							
Impresa A						

Il crono programma deve essere trasmesso per ogni singolo intervento prima dell'inizio dei lavori


Su base settimanale (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro									
Azienda committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Sub fase	Descrizione sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)				
					Settimana dal ... al				
					Lu	Ma	Me	Gi	Ve
Committente	Attività aziendale							
Impresa A	3					

Su base giornaliera (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro					
Azienda committente	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)
					Settimana dal ... al

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 21 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$RI = PI \times DI$$

dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P _i - Probabilità	4	8		
	3	6		
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	1	2	3	4
	D _i - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: RI = PI X DI

La significatività del rischio da interferenze **RI** è classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio avviene anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, etc.).


Per ciascun rischio sono quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

(* *Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.*

Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.


	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 23 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli “RI” relativi ai rischi da interferenza valutati in sede di DUVRI preliminare (rev. 0), e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

In sede di DUVRI definitivo (da rev. N. 1) la medesima tabella contempla, invece, i livelli “Rr” relativi ai rischi da interferenza reali (con riferimento, pertanto, ai rischi introdotti effettivi), potendosi avvalere delle informazioni trasmesse dall’aggiudicatario dell’appalto attraverso la documentazione consegnata al SPP e custodita agli atti del SERVIZIO ed attraverso la compilazione della tabella 6 a .


Il Datore di Lavoro individua un proprio referente adeguatamente formato, che segue le attività del presente appalto.

BOZZA DUVRI	Manutenzione “FULL RISK” TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 25 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

	Proiezione di schegge				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Proiezioni di getti e schizzi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Presenza di fiamme libere				Non sono previste lavorazioni con tali rischi. È vietato introdurre fiamme libere all'interno della struttura. Obbligo di Utilizzo di attrezzature a norma e di procedure di sicurezza nelle lavorazioni	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Transito mezzi; investimento				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Carichi sospesi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Movimentazione di macchinari e attrezzature	2	2	4	Utilizzo e movimentazione di attrezzature conformi alla normativa vigente secondo procedure di sicurezza	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Urti per caduta dall'alto di oggetti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature				E' vietato adibire spazi a deposito temporaneo di macchine e attrezzature	
	Organi meccanici in movimento				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Sversamenti pericolosi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Requisiti macchine (marchio CE, etc.)	2	2	4	Rispetto della normativa vigente in materia	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
Incendio ed esplosione						
tutte	Incendio	2	4	8	Rispetto dei divieti e segnaletica del sito, utilizzo esclusivo delle procedure della committenza e delle attrezzature approvate	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Presenza di depositi di materiali				E' vietato depositare macchine e attrezzature fuori uso o temporaneamente non utilizzate in locali della struttura	
	Atmosfere esplosive				È fatto divieto di effettuare lavorazioni con tali rischi né sono previsti interventi in aree a rischio specifico	
Rischi per la salute						
	Microclima				Non sono previste lavorazioni con tali rischi o in luoghi con tale rischio	
tutte	rumore	2	2	4	Utilizzo di attrezzature conformi alla normativa vigente	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
tutte	Vibrazioni meccaniche	2	2	4	Utilizzo di attrezzature conformi alla normativa vigente	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Campi elettromagnetici				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Radiazioni ottiche artificiali				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 27 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016


Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)						
Fase	Tipologia di rischio	PI	DI	RI	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Ambiente di lavoro Ambulatori specialistici quali ad es.: ambulatorio oculistico, otorino, etc e Reparti quali: UO Medicina, UO Ortopedia, etc.						
tutte	Illuminazione	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Pareti (semplici attrezzate)	0			Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Pareti vetrate	2	4	8	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio.	Datore di Lavoro RUP, figure previste per la sicurezza dal Committente e dall'Appaltatore
	Cadute dall'alto				Da valutare in base all'attività lavorativa	
tutte	Dislivelli nelle aree di transito	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Cadute a livello e scivolamenti	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Terrazzi e soppalchi				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
	Spazi confinati, cisterne, serbatoi, pozzi, botole				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Viabilità interna ed esterna	2	3	6	Non è previsto l'utilizzo di macchine che attraversano la struttura e le pertinenze. I percorsi relativi alle attività non devono interferire con i percorsi delle attività sanitarie. Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
Macchine, apparecchiature, impianti						
tutte	Elettrocuzione	2	3	6	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di attrezzature a norma, di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP, SIC, STM e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Tagli e abrasioni				Da valutare in base all'attività lavorativa	
	Proiezione di schegge				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Proiezioni di getti e schizzi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Presenza di fiamme libere				Non sono previste lavorazioni con tali rischi. È vietato introdurre fiamme libere all'interno della	Datore di Lavoro e preposto del

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLORGAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 29 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016


	mutageni				rischio non è presente negli ambienti considerati	
tutte	Agenti biologici	2	2	4	Gli operatori dell'appaltatore non possono entrare in aree diverse dall'area definita. Attenersi scrupolosamente alle procedure della committenza, chiedendo al datore di Lavoro l'idoneità dei DPI in base ai rischi presenti NELLE AREE DI TRANSITO ed eventualmente integrarli. Rispetto delle normative nazionali e regionali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
	Polvere, inalazione rischio				Da valutare in base all'attività lavorativa	
	Emissione incontrollata da impianti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
Rischi organizzativi						
tutte	Delimitazione zone lavori e sfasamento attività	2	2	4	Obbligo di Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza affinché le attività non avvengano contemporaneamente all'attività sanitaria e siano separate, se del caso, attraverso l'installazione di barriere isolanti e/o sezionamento impiantistico, etc.	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	3	6	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
tutte	Manutenzione degli impianti	2	2	4	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Condizioni climatiche esasperate				Non sono previsti interventi in tali condizioni	

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 31 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

	macchinari e attrezzature				conformi alla normativa vigente secondo procedure di sicurezza	preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Urti per caduta dall'alto di oggetti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature				E' vietato adibire spazi a deposito temporaneo di macchine e attrezzature	
	Organi meccanici in movimento				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Sversamenti pericolosi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Requisiti macchine (marchio CE etc.)	2	2	4	Rispetto della normativa vigente in materia	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
Incendio ed esplosione						
tutte	Incendio	2	4	8	Rispetto dei divieti e segnaletica del sito, utilizzo esclusivo delle procedure della committenza e delle attrezzature approvate. Controllo continuo del rispetto dei divieti.	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Presenza di depositi di materiali				E' vietato depositare macchine e attrezzature fuori uso o temporaneamente non utilizzate in locali della struttura	
	Atmosfere esplosive				E' fatto divieto di effettuare lavorazioni con tali rischi né sono previsti interventi in aree a rischio specifico	
Rischi per la salute						
	Microclima				Non sono previste lavorazioni con tali rischi o in luoghi con tale rischio	
tutte	rumore	2	2	4	Utilizzo di attrezzature conformi alla normativa vigente	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
tutte	Vibrazioni meccaniche	2	2	4	Utilizzo di attrezzature conformi alla normativa vigente	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
tutte	Campi elettromagnetici	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento E' fatto divieto all'appaltatore di accedere in locali con le apparecchiature in funzione. E' necessario accedere, se del caso, acquisendo il permesso di lavoro	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Radiazioni ionizzanti	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento E' fatto divieto all'appaltatore di accedere in locali con le apparecchiature in funzione. E' necessario accedere, se del caso, acquisendo il permesso di lavoro	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Radiazioni ottiche artificiali	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento E' fatto divieto all'appaltatore di accedere in locali con le apparecchiature in funzione. E' necessario accedere, se del caso, acquisendo il permesso di lavoro	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLORGAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 33 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016


Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)						
Fase	Tipologia di rischio	PI	DI	RI	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Ambiente di lavoro Ambulatori ed UU.OO. con presenza di RISCHI SPECIFICI: quali ad es UO di Radiologia, Ambulatori di Cardiologia, etc.						
tutte	Illuminazione	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Pareti (semplici attrezzate)	0			Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Pareti vetrate	2	4	8	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio.	Datore di Lavoro RUP, figure previste per la sicurezza dal Committente e dall'Appaltatore
	Cadute dall'alto				Da valutare in base all'attività lavorativa	
tutte	Dislivelli nelle aree di transito	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Cadute a livello e scivolamenti	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Terrazzi e soppalchi				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
	Spazi confinati, cisterne, serbatoi, pozzi, botole				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Viabilità interna ed esterna	2	3	6	Non è previsto l'utilizzo di macchine che attraversano la struttura e le pertinenze. I percorsi relativi alle attività non devono interferire con i percorsi delle attività sanitarie. Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
Macchine, apparecchiature, impianti						
tutte	Elettrocuzione	2	3	6	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di scale ed attrezzature a norma, di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Tagli e abrasioni				Da valutare in base all'attività lavorativa	
	Proiezione di schegge				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Proiezioni di getti e schizzi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Presenza di fiamme libere				Non sono previste lavorazioni con tali rischi. È vietato introdurre fiamme libere all'interno della	Datore di Lavoro e preposto del

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 35 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

					con le apparecchiature in funzione. E' necessario accedere, se del caso, acquisendo il permesso di lavoro	la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Radiazioni ottiche artificiali				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Agenti chimici pericolosi	1	1	1	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento E' fatto divieto all'appaltatore di accedere in locali in cui si utilizzano sostanze pericolose . E' necessario accedere, se del caso, acquisendo il permesso di lavoro	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Agenti cancerogeni mutageni				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Agenti biologici	2	2	4	Gli operatori dell'appaltatore non possono entrare in aree diverse dall'area definita. Attenersi scrupolosamente alle procedure della committenza, chiedendo al datore di Lavoro l' idoneità dei DPI in base ai rischi presenti NELLE AREE DI TRANSITO ed eventualmente integrarli. Rispetto delle normative nazionali e regionali in ordine all'emergenza sanitaria da «Covid-19»	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
	Polvere, rischio inalazione				Da valutare in base all'attività lavorativa	
	Emissione incontrollata da impianti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
Rischi organizzativi						
tutte	Delimitazione zone lavori e sfasamento attività	2	2	4	Obbligo di Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza affinché i lavori in prossimità del B.O. non avvengano contemporaneamente all'attività sanitaria e siano separati , se del caso, attraverso l'installazione di barriere isolanti e/o sezionamento impiantistico, etc. Controllo continuo del rispetto delle disposizioni.	Datore di Lavoro, Dirigente UO, RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
tutte	Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	3	6	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell'Appaltatore
tutte	Manutenzione degli impianti	2	2	4	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza del committente e dell'Appaltatore
	Condizioni climatiche esasperate				Non sono previsti interventi in tali condizioni	

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLORGAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 37 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

E) Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DLC.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

1. individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
2. organizzazione di riunioni periodiche (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Delegato del DLC, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite sede contrattuale;
3. distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
4. erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del DLC, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il DLC stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.


Si stabilisce inoltre che il Delegato del DLC, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per

il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 39 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

carattere tecnico ed organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

La prima misura in ordine di efficacia attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche che isolino tale ambiente dalle restanti aree, con conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di bande segnaletiche e di cartelli di divieto di accesso alla zona di lavoro.

La delimitazione e segregazione dovrà delimitare ed isolare completamente gli ambienti: ambiente di lavoro specifico, nel quale le Imprese appaltatrici sono responsabili della minimizzazione dei rischi e dello svolgimento in sicurezza del lavoro, e restanti ambienti.

Tale misura dovrà essere attuata obbligatoriamente nel caso di lavori che possono comportare proiezioni di materiali o schegge o polvere, fiamme libere, saldature, caduta di materiale dall'alto, buche, discontinuità; in particolare tali misure debbono sempre essere adottate nel caso di esecuzione di lavori in quota comprese le manutenzioni elettriche (verifica e manutenzione corpi illuminanti o altro).

Nel caso non siano presenti i rischi indicati, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'ambiente di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale ambiente da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica.

In tal caso all'interno dell'ambiente di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, etc.).

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

BOZZA DUVRI	Manutenzione "FULL RISK" TAC RM ANGLOGRAFO	DATA 05.11.2020
-------------	--	-----------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 41 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Se Impresa

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici, fax, email	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore Ateco	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

Se lavoratore autonomo

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici, fax, email	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
Ove esista subappalto, specificarne gli estremi	

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 43 di 44
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 1 del 04/03/2016

6a) Ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore

E' obbligo ex art.26 D.Lgs.81/08 compilare le sezioni 6a e 6 b a cura dell'Appaltatore.

Se non dovesse essere compilata o dovesse essere compilata in modo non esaustivo, i rischi verranno desunti dagli atti acquisiti.

Fase	Rischio	Fase	Rischio
Ambienti di lavoro			
	illuminazione		Cadute a livello, scivolamenti
	Pareti (semplici o attrezzate)		Terrazzi e soppalchi
	Pareti vetrate		Spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole
	Cadute dall'alto		Viabilità interna ed esterna
	Dislivelli nelle aree di transito		Altro:
Macchine, Apparecchi, impianti			
	Elettrocuzione		Carichi sospesi
	Tagli e abrasioni		Movimentazione di macchinari e attrezz.re
	Proiezione di schegge		Urti per cadute dall'alto di oggetti
	Proiezione di getti e schizzi		Cadute e inciampi per materiali e attrezz.re
	Presenza di fiamme libere		Organi meccanici in movimento
	Transito mezzi, investimento		Sversamenti pericolosi
	Requisiti macchine (marchio CE, etc.)		Altro:
Incendio ed esplosione			
	Incendio		Altro:
	Presenza di depositi di materiali		Altro:
	Atmosfere esplosive		Altro:
	Altro:		Altro:
Rischi per la salute			
	Microclima		Agenti biologici
	Rumore		Polvere, rischio inalazione
	Vibrazioni		Emissione incontrollata da impianti
	Campi elettromagnetici		Altro:
	Radiazioni ottiche artificiali		Altro:
	Agenti chimici pericolosi		Altro:
	Agenti cancerogeni mutageni		Altro:
Rischi organizzativi			
	Intralcio alle vie di fuga		Condizioni climatiche esasperate
	Manutenzione delgli impianti		Altro:
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		Altro: